

LA SCRITTRICE ARGENTINA RACCONTA LE SUE STORIE DI FANTASMI, ANTICHI MITI E CITTÀ IN MUTAMENTO

Mariana Enriquez: quando la letteratura è magia

MANTOVA Esistono tanti modi diversi per recuperare e valorizzare il passato, e per **Mariana Enriquez**, argentina di Buenos Aires, il modo migliore – o forse semplicemente quello più congeniale – trova forma nella letteratura gotica. I racconti contenuti in “Le cose che abbiamo perso nel fuoco” e il romanzo “La nostra parte di notte”, entrambi editi in Italia da **Marsilio**, sono popolati da fantasmi, miti popolari, luoghi di grandezze indeterminate (abitazioni, interi quartieri, città) che possiedono poteri speciali, nel bene e nel male.

È infatti dai culti popolari, oltre che dalla tradizione gotica (argentina e non solo, come tiene a precisare l'autrice), che na-

scono le storie di Mariana Enriquez. Una sorta di unicum nel suo genere perché, come spiega in collegamento dal Sud America in risposta alle domande di Luca Scarlini da Palazzo San Sebastiano, «la letteratura fantastica rioplatense ha cancellato i culti popolari argentini. È come se i miti locali non interessino affatto a quel filone letterario».

Una situazione che in un certo senso è venuta a cambiare nel corso degli ultimi anni, anche come conseguenza della pandemia: «Ultimamente – spiega la scrittrice – c'è stata una migrazione verso il nord del paese, e anche a Buenos Aires con la pandemia si incontrano diverse culture che vanno a mescolarsi e a influenzarsi».

Ed è proprio la città, con le sue zone in antitesi, con le sue epoche, a rappresentare per la Enriquez «un organismo in movimento. A Buenos Aires ci sono quartieri che negli anni Cinquanta erano ricchi e nei quali poi, a causa di altre epidemie, sono rimasti a vivere solo i poveri. Ma la città, come ogni luogo, conserva la memoria delle persone che vi hanno vissuto». Da qui i fantasmi, i miti, le leggende: gli echi di un passato che si mescola indissolubilmente con il presente. Perché in fondo, come dice la scrittrice sudamericana, «la letteratura è un po' come la magia: una sequenza di parole messe nell'ordine giusto può produrre degli effetti straordinari».

Fabio Guastalla



Mariana Enriquez

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

